Dalle ore 22 di domani sera sino alle ore 6 del mattino di venerdì 19 luglio è previsto lo **sci opero dei benzinai i cui distributori si trovano su autostrade, tangenziali e raccordi anulari.**

Inevitabili i disagi portati da questa serrata, che porterà molti automobilisti a mettersi in coda ai distributori pur di rifornirsi in città di benzina per evitare di rimanere a secco in autostrada.

Lo sciopero ha come obiettivo quello di costringere al rispetto delle leggi e degli accordi presi le compagnie petrolifere e i concessionari. Negli ultimi dieci anni infatti i concessionari hanno preteso royalty sempre più elevate, passando dai circa 13 euro per mille litri del 2003 sino ai 98 euro attuali. Se a questo incremento si aggiunge che in Italia il prezzo dei carburanti è uno dei più alti di tutta l' Europa, si intuisce facilmente come le vendite siano drasticamente diminuite negli ultimi anni.

A questo sciopero aderiscono in particolare gli associati di Faib Confesercenti, Fegica Cisl e Anisa Confcommercio, che con un comunicato congiunto spiegano il motivo della decisione a cui sono giunti.

Questo il comunicato ufficiale: "Le compagnie petrolifere palleggiandosi cinicamente la responsabilità con le società autostradali, fanno fioccare le disdette unilaterali dei contratti con i gestori, espellendoli dal settore a forza, in esplicita violazione di accordi assunti sin dal 2002 con il ministero dello Sviluppo Economico."

© TN - TRASPORTONOTIZIE Riproduzione Riservata